

N.° 1409.



## VITTORIO EMANUELE II

RE DI SARDEGNA, DI CIPRO E DI GERUSALEMME,  
DUCA DI SAVOIA E DI GENOVA, ECC. ECC.,  
PRINCIPE DI PIEMONTE, ECC. ECC. ECC.

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

[*omissis*]

*Disposizioni transitorie.*

Art. 6.

Il diritto elettorale, di cui sopra, sarà esteso anche agli analfabeti sino a tutto il 1865.

Però gli analfabeti che saranno, per ragione di censo, iscritti nelle prime liste elettorali, le quali si formeranno dopo la promulgazione della presente legge, conserveranno il diritto elettorale per tutta la loro vita, purché conservino il censo.

[*omissis*]

Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta degli atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dat. Torino il 27 gennaio 1856.

VITTORIO EMANUELE

(*Luogo del Sigillo*).  
V.° Il Guardasilli  
DEFORESTA.

U. RATAZZI.

